

Tribunale Ordinario di Pistoia
Presidenza

Prot. n. 305 /2019 *INT*

Oggetto: *Ufficio per il processo – costituzione*

Il Presidente del Tribunale f.f.,

visto l'art. 16 *octies* d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, che prevede la costituzione presso i Tribunali di strutture organizzative denominate "Uffici per il processo";

visto il d.lgs. 13 luglio 2017, n. 116, che, nel dettare la riforma organica della magistratura onoraria, prevede, tra l'altro, l'assegnazione obbligatoria all'Ufficio per il processo, dei giudici onorari di pace di nuova nomina nei primi due anni;

visto il d.m. 1 ottobre 2015 recante «Misure organizzative necessarie per il funzionamento dell'ufficio per il processo»;

preso atto della recente Circolare del CSM in data 17.05.2019 (*pratica n55/VV/2016 -81/VV/2016 Linea guida per l'Ufficio del processo ex art.50 D.L. 24 giugno 2014 n.90, convertito dalla legge n.114 del 2014 – Modalità Operative*) con la quale viene fissata al 30 giugno 2019 la data per la costituzione obbligatoria nei Tribunali di primo grado degli Uffici del processo; data successivamente prorogata al 30 settembre 2019;

dato atto che la mancata presa di possesso da parte del nuovo Presidente del tribunale rende necessario e urgente l'adozione della presente variazione tabellare per garantire il rispetto del termine da ultimo fissato da parte del CSM per la costituzione dell'Ufficio del processo;

premesso che i GOP indicati in pianta organica al Tribunale di Pistoia sono 9 (con attuale piena copertura dell'organico), oltre ai 6 GOP con funzioni di Giudice di Pace (di cui solo 1 vacante), e che il preannunciato ampliamento della pianta organica non è stato ancora disposto;

rilevato che le attuali tabelle del Tribunale -tenuto conto delle modifiche ed integrazioni variamente disposte- prevedono un utilizzo dei GOP attualmente in servizio, nei limiti della normativa vigente, in supplenza, con il modulo del ruolo autonomo, oltre che con quello dell'affiancamento, e ciò in considerazione del fatto, sia che le disposizioni tabellari che li riguardano sono comunque antecedenti al luglio 2017, sia che tutti i magistrati onorari attualmente presenti presso l'Ufficio sono entrati in servizio anteriormente al luglio 2017; che pertanto il loro attuale utilizzo risulta conforme alla disciplina transitoria applicabile;

ritenuta peraltro necessario, in ossequio alla normativa primaria e secondaria, di provvedere entro il termine assegnato di costituire **–sulla base delle linee guida di cui alla citata Circolare del CSM, nonché avuto riguardo essenzialmente agli obiettivi fissati nel programma di gestione ex art.37 per il 2019, oltre che alle generali indicazioni del DOG, cui si fa integrale richiamo-** l'Ufficio del processo ed in particolare :

1) un Ufficio per il processo in grado di affiancare il magistrato professionale addetto al Settore Lavoro della Sezione Civile *–cui è stato assegnato di recente anche un secondo magistrato al 25% su base tabellare-* al fine di assicurare la ragionevole durata

del processo ed il raggiungimento dell'obiettivo di azzeramento delle cause ultra triennali fissato con il programma di gestione ex art.37;

2) un Ufficio per il processo in grado di affiancare i 4,75 magistrati professionali addetti al Settore civile contenzioso ordinario, al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo fissato nel programma di gestione di azzeramento dell'arretrato ultra triennale ed in ragione dell'arretrato formatosi per effetto dell'astensione per maternità a partire dal 2018 di ben due magistrati addetti a tale settore, che ha determinato un invecchiamento dei ruoli ed un loro aggravio;

3) un Ufficio per il processo in grado di affiancare il magistrato/magistrati addetti alle funzioni di giudice tutelare nell'ambito del settore famiglia e persone, al fine di garantire il contestuale impegno nell'ambito delle cause di famiglia;

4) un Ufficio per il processo che sia in grado di affiancare i magistrati dell'esecuzione al fine di garantire la tempestiva gestione della materia senza che torni a crearsi nuovamente grave arretrato;

5) un Ufficio per il processo in grado di affiancare i 2 magistrati professionali addetti alle funzioni GIP/GUP (oltre al terzo magistrato parzialmente addetto in percentuale alle sole funzioni GIP e di sostituto GUP) e quelli del dibattimento penale monocratico, al fine di garantire sia all'ufficio GIP/GUP in questione –*cui sono delegate funzioni nella delicata materia della libertà personale*- un adeguato supporto per la trattazione e lo smaltimento delle richieste di emissione di decreti penali e di archiviazione, in modo da favorire la tempestiva ed attenta definizione da parte dei magistrati togati, delle richieste di intercettazione, incidente probatorio, udienze preliminari e riti alternativi, oltre che ovviamente le richieste di misura cautelare personale e reale, sia al settore dibattito monocratico con contestuale impegno da parte dei medesimi GOP per supportare i giudici monocratici gravati da arretrato derivante dai lunghi periodi in cui il settore ha dovuto fronteggiare scoperte del 50%;

ritenuto che resti allo stato possibile una collocazione dei magistrati onorari già in servizio anche al di fuori dell'Ufficio per il processo di nuova costituzione (non apparendo d'altra parte necessaria la costituzione di ulteriori Uffici per il processo, anche in ragione della integrità di organico che non lascia prevedere il subentro di nuovi GOP assunti sulla base della nuova normativa), così come deve ritenersi altrettanto possibile un loro contestuale impiego sia nell'Ufficio per il processo, che al di fuori di esso, con utilizzo nei limiti della legge e della disciplina transitoria applicabile;

rilevato in particolare che il settore penale dibattimentale, essendo a pieno organico e avvalendosi, in considerazione dell'esonero spettante al Presidente della Sezione penale secondo previsione tabellare, di due GOP con ruolo autonomo, non necessita allo stato di costituire un Ufficio per il processo autonomo rispetto ad un unico Ufficio riguardante il settore GIP/GUP e quello dibattimentale monocratico, posto che gli obiettivi di cui al DOG (non essendo stata redatto programma di gestione ex art.37) possono trovare comunque soddisfazione sulla base dell'organizzazione attuale dell'Ufficio;

rilevato che analoghe considerazioni devono essere svolte sia con riguardo al settore civile Famiglia e Persone di nuova costituzione, salvo quello relativo al giudice tutelare, posto che lo stesso attualmente può contare formalmente sulla presenza di due magistrati professionali addetti (uno attualmente in applicazione), oltre che sulla presenza dell'ex Presidente del Tribunale decaduto delle funzioni rimasto in servizio in soprannumero;

che con riguardo al settore esecuzioni immobiliari e mobiliari, laddove l'attuale modello organizzativo tabellare -*caratterizzato dalla presenza di due magistrati professionali*

addetti affiancati da due GOP- ha già determinato il venir meno dell'arretrato nella fissazione delle vendite nelle procedure immobiliari ed una forte riduzione delle pendenze nelle procedure mobiliari, appare comunque necessario per il futuro prevedere un Ufficio per il processo, ove eventualmente destinate i nuovi GOP nel primo biennio, in modo tale che sia garantita anche nel futuro, per gli obiettivi fissati e la situazione attualmente realizzata, un supporto al detto settore;

ritenuto che andranno destinati agli Uffici per il processo di nuova costituzione un numero di tirocinanti e di personale amministrativo così come da parte dispositiva, non dovendosi procedere ad una indicazione nominativa degli stessi ma esclusivamente numerica in linea con le linee guida dettate dalla Circolare del CSM in tema;

visto l'art. 10 della Circolare Tabelle del 25 gennaio 2017 e successiva modifica riguardo alle modalità di istituzione dell'Ufficio per il processo ed i vari compiti degli addetti;

preso atto che i giudici onorari di pace addetti al Tribunale di Pistoia, che sono tutti in servizio prima della riforma del 2017, convocati in apposita riunione, hanno tutti dissentito dall'assegnazione all'Ufficio per il Processo, riproponendo le obiezioni e le osservazioni già operate in occasione delle variazioni tabellari -poi ritirate- effettuate ai fini dell'istituzione degli Uffici del processo dall'ex Presidente del Tribunale ;

preso altresì dell'esito negativo dell'interpello indetto tra tutti i magistrati onorari in servizio presso il Tribunale, con estensione anche ai Giudici di Pace attualmente in servizio presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Pistoia, circa la disponibilità ad essere inseriti negli Uffici per il processo in via di istituzione;

ritenuto in ogni caso che l'attuale assetto tabellare, consentito dalla normativa transitoria, non debba necessariamente essere smantellato al fine del forzoso inserimento, fin da subito, negli Uffici per il processo dei GOP già in servizio, essendo obbligatorio viceversa destinarvi quelli di nuova assunzione nel primo biennio di funzioni che potrebbero essere da subito destinati anche al Tribunale di Pistoia a seguito del previsto ampliamento dell'organico o in sostituzione del collocamento al riposo di taluno degli attuali GOP o comunque del loro eventuale venir meno

Tutti ciò premesso,
sentito il coordinatore della sezione civile Dr. AMATO, che ha concordato con la proposta;
sentiti i magistrati professionali cui la bozza del provvedimento veniva inviata preventivamente

DISPONE

Con variazione tabellare

1. La costituzione dell'Ufficio per il processo per la sezione Lavoro del Tribunale di Pistoia. All'Ufficio per il processo sono assegnati:

- a) Dr. FRANCESCO BARRACCA, giudice del lavoro titolare;
- b) Dr. VENZO, giudice promiscuo civile/lavoro al 25% per disposizione tabellare;
- c) GOP X1, da individuare a seguito di nuova assegnazione o di disponibilità successivamente manifestata da parte di GOP già in servizio antecedentemente alla riforma;
- d) Una tirocinante ex art. 73 d.l. 69/2013;
- c) Seguento personale amministrativo: una funzionaria, una assistente giudiziario e un ausiliario

1.1 La previsione che il controllo ed il coordinamento dell'Ufficio per il processo siano delegati al dott. Francesco BARRACCA, giudice del lavoro titolare più anziano in ruolo.

1.2. La previsione che il giudice onorario di pace assegnato al detto Ufficio per il processo svolgerà, all'interno dello stesso, attività in materia di lavoro e previdenza, secondo le seguenti modalità di cui agli artt. 9, 10, 11, 12 e 13 d.lgs n. 116/2017 ed in particolare:

- oltre ai compiti di cui all'art.10 decreto cit., *i compiti di natura istruttoria e definitoria nei limiti indicati dai commi 11 e 12 dell'art.10 D.lgs. n.116/2017, e pertanto compiti istruttori e definitori di non particolare complessità;*

1.3. La individuazione -in via generale ed astratta- delle seguenti categorie di procedimenti da ritenersi caratterizzati da non particolare complessità, rispetto ai quali il giudice professionale potrà delegare a quello onorario affiancato le attività disciplinate dagli artt. 420 e 423 c. p. c., ed in particolare l'assunzione dei testimoni, il compimento dei tentativi di conciliazione, i procedimenti speciali previsti dagli artt.186 bis e 423 comma 1^a c. p.c., i provvedimenti di liquidazione dei compensi degli ausiliari ed i provvedimenti che risolvono questioni semplici e ripetitive: - *i procedimenti ex art. 445 bis c.p.c., esclusa la fase successiva alla contestazione delle conclusioni del c.t.u.; - nonché i procedimenti in materia di infortuni sul lavoro e malattia professionale, quando sia controverso solo il grado di inabilità conseguente all'infortunio o alla malattia, dei quali non è contestata l'origine professionale.*

1.4. La previsione che la tirocinante ex art. 73 d. l. n. 69/2013 svolgerà in particolare i seguenti compiti:

- *attività preparatorie dell'udienza: studio di fascicoli assegnati dal magistrato; ricerche di giurisprudenza di dottrina, verifica della trasmissione, da parte della cancelleria, dei fascicoli di tutte le cause iscritte nel ruolo d'udienza; verifica della completezza degli atti e dei documenti del fascicolo d'ufficio e loro riordino; preparazione della "scheda del procedimento" con la sintesi dell'oggetto della controversia, delle questioni preliminari e di merito e dell'attività già svolta;*

- *attività in udienza: redazione del verbale sotto la direzione del magistrato; redazione di bozze dei provvedimenti che devono essere pronunciati in udienza; annotazioni sulla cartellina dei provvedimenti adottati all'esito dell'udienza;*

- *attività successive all'udienza: redazione di bozze della motivazione di sentenze e di ordinanze riservate; predisposizione della massima e degli estremi di provvedimenti segnalati dal giudice togato in vista del loro inserimento nella banca dati della giurisprudenza di merito di cui all'art. 7 d.m. 1° ottobre 2015; collaborazione nella creazione e gestione dell'archivio della giurisprudenza della sezione Lavoro del Tribunale.*

1.5. La previsione che il personale amministrativo curerà tutti gli adempimenti di cancelleria relativi ai procedimenti assegnati ai magistrati (professionali ed onorari) componenti la sezione Lavoro. Il personale che svolge l'ulteriore periodo di perfezionamento di cui all'art. 50, comma 1 *bis*, d.l. n. 90/2014 e il personale dei progetti formativi regionali o provinciali collaborerà con il personale amministrativo.

2. La costituzione dell'**Ufficio per il processo per i settore civile ordinario** del Tribunale di Pistoia. All'Ufficio per il processo sono assegnati:

- a) Dr.ssa Maria IANNONE, giudice togato
- b) Dr.ssa Lucia LEONCINI, giudice togato
- c) Dr. Nicola LATOUR, giudice togato
- d) Dr.ssa Elena PICCINNI, giudice togato
- e) Dr. Emanuele VENZO al 75%, giudice togato

- f) GOP X2, da individuare a seguito di nuova assegnazione o di disponibilità successivamente manifestata da parte di GOP già in servizio antecedentemente alla riforma;
- g) GOP X3, da individuare a seguito di nuova assegnazione o di disponibilità successivamente manifestata da parte di GOP già in servizio antecedentemente alla riforma;
- h) GOP X4, da individuare a seguito di nuova assegnazione o di disponibilità successivamente manifestata da parte di GOP già in servizio antecedentemente alla riforma;
- i) tre tirocinanti ex art. 73 d.l. 69/2013;
- c) il seguente personale amministrativo: tre funzionari, due cancellieri, tre assistenti giudiziari, un operatore e un ausiliario.

2.1. La previsione che il controllo ed il coordinamento dell'Ufficio per il processo in questione siano delegati alla dott.ssa Maria IANNONE, giudice più anziano in ruolo

2.2. La previsione che ai tre giudici onorari di pace assegnati al detto Ufficio per il processo svolgeranno, all'interno dello stesso, compiti secondo le seguenti modalità di cui agli artt. 9, 10, 11, 12 e 13 d.lgs. n. 116/2017 ed in particolare:

- oltre ai compiti di cui all'art. 10 decreto cit., i compiti di natura istruttoria e definitiva nei limiti indicati dai commi 11 e 12 dell'art. 10 D.lgs. n. 116/2017, e pertanto compiti istruttori di non particolare complessità, e definitori di procedimenti di volontaria giurisdizione in materia diversa dalla famiglia, di procedimenti di impugnazione o di opposizione avverso provvedimenti amministrativi, di procedimenti che definiscono cause relative a beni mobili di valore non superiore ad euro 50.000 nonché relative al pagamento a qualsiasi titolo di somme di denaro non eccedenti il medesimo valore, i procedimenti relativi a cause risarcitorie del danno prodotto dalla circolazione stradale dei veicoli e dei natanti, purché il valore della controversia non superi euro 100.000, e i procedimenti di assegnazione di crediti che definiscono procedimenti di espropriazione presso terzi purché il valore del credito pignorato non superi euro 50.000;

2.3. La individuazione -in via generale ed astratta- delle seguenti categorie di procedimenti da ritenersi caratterizzati da non particolare complessità, rispetto ai quali il giudice professionale potrà delegare a quello onorario affiancato le attività disciplinate dagli artt. 420 e 423 c. p. c., ed in particolare l'assunzione dei testimoni, il compimento dei tentativi di conciliazione, i procedimenti speciali previsti dagli artt. 186 bis e 423 comma 1^a c. p.c., i provvedimenti di liquidazione dei compensi degli ausiliari ed i provvedimenti che risolvono questioni semplici e ripetitive:

2.4. La previsione che i tirocinanti ex art. 73 d. l. n. 69/2013 svolgeranno in particolare i seguenti compiti:

- *attività preparatorie dell'udienza: studio di fascicoli assegnati dal magistrato; ricerche di giurisprudenza di dottrina, verifica della trasmissione, da parte della cancelleria, dei fascicoli di tutte le cause iscritte nel ruolo d'udienza; verifica della completezza degli atti e dei documenti del fascicolo d'ufficio e loro riordino; preparazione della "scheda del procedimento" con la sintesi dell'oggetto della controversia, delle questioni preliminari e di merito e dell'attività già svolta;*

- *attività in udienza: redazione del verbale sotto la direzione del magistrato; redazione di bozze dei provvedimenti che devono essere pronunciati in udienza; annotazioni sulla cartellina dei provvedimenti adottati all'esito dell'udienza;*

- *attività successive all'udienza: redazione di bozze della motivazione di sentenze e di ordinanze riservate; predisposizione della massima e degli estremi di provvedimenti*

segnalati dal giudice togato in vista del loro inserimento nella banca dati della giurisprudenza di merito di cui all'art. 7 d.m. 1° ottobre 2015; collaborazione nella creazione e gestione dell'archivio della giurisprudenza della sezione.

2.5. La previsione che il personale amministrativo curerà tutti gli adempimenti di cancelleria relativi ai procedimenti assegnati ai magistrati (professionali ed onorari) componenti la sezione civile ordinaria. Il personale che svolge l'ulteriore periodo di perfezionamento di cui all'art. 50, comma 1 *bis*, d.l. n. 90/2014 e il personale dei progetti formativi regionali o provinciali collaborerà con il personale amministrativo.

3. La costituzione dell'**Ufficio per il processo per il Giudice tutelare**. All'Ufficio per il processo sono assegnati:

- a) Dr. Giuseppe CICCARELLI, giudice togato (o eventuale supplente);
- b) Dr.ssa Giulia GARGIULO, giudice togato;
- c) GOP X5, da individuare a seguito di nuova assegnazione o di disponibilità successivamente manifestata da parte di GOP già in servizio antecedentemente alla riforma;
- d) Una tirocinante ex art. 73 d.l. 69/2013;
- c) Seguento personale amministrativo: una funzionaria, un assistente e un operatore

3.1. La previsione che il controllo ed il coordinamento dell'Ufficio per il processo in questione siano delegati al dott. CICCARELLI, giudice più anziano in ruolo (e/o comunque al Dr. AMATO attualmente in supplenza)

3.2. La previsione che al giudice onorario di pace assegnato al detto Ufficio per il processo svolgerà, all'interno dello stesso, compiti secondo le seguenti modalità di cui agli artt. 9, 10, 11, 12 e 13 d.lgs. n. 116/2017 ed in particolare:

- oltre ai compiti di cui all'art. 10 decreto cit., *i compiti di natura istruttoria e definitiva nei limiti indicati dai commi 11 e 12 dell'art. 10 D.lgs. n. 116/2017, e pertanto compiti istruttori di non particolare complessità in relazione alle udienze degli amministratori di sostegno e le visite domiciliari dei beneficiari*

3.3. La individuazione -in via generale ed astratta- delle seguenti categorie di procedimenti da ritenersi caratterizzati da non particolare complessità, rispetto ai quali il giudice professionale potrà delegare a quello onorario affiancato le attività disciplinate dagli artt. 420 e 423 c. p. c., ed in particolare l'assunzione di dichiarazioni e/o il compimento di attività al di fuori del Tribunale e i provvedimenti che risolvono questioni semplici e ripetitive:

3.4. La previsione che i tirocinanti ex art. 73 d. l. n. 69/2013 svolgeranno in particolare i seguenti compiti:

- *attività preparatorie dell'udienza: studio di fascicoli assegnati dal magistrato; ricerche di giurisprudenza di dottrina, verifica della trasmissione, da parte della cancelleria, dei fascicoli di tutte le cause iscritte nel ruolo d'udienza; verifica della completezza degli atti e dei documenti del fascicolo d'ufficio e loro riordino; preparazione della "scheda del procedimento" con la sintesi dell'oggetto della controversia, delle questioni preliminari e di merito e dell'attività già svolta;*

- *attività in udienza: redazione del verbale sotto la direzione del magistrato; redazione di bozze dei provvedimenti che devono essere pronunciati in udienza; annotazioni sulla cartellina dei provvedimenti adottati all'esito dell'udienza;*

- *attività successive all'udienza: redazione di bozze della motivazione di sentenze e di ordinanze riservate; predisposizione della massima e degli estremi di provvedimenti segnalati dal giudice togato in vista del loro inserimento nella banca dati della giurisprudenza di merito di cui all'art. 7 d.m. 1° ottobre 2015; collaborazione nella creazione e gestione dell'archivio della giurisprudenza della sezione.*

3.5. La previsione che il personale amministrativo curerà tutti gli adempimenti di cancelleria relativi ai procedimenti assegnati ai magistrati (professionali ed onorari) componenti la sezione civile ordinaria. Il personale che svolge l'ulteriore periodo di perfezionamento di cui all'art. 50, comma 1 *bis*, d.l. n. 90/2014 e il personale dei progetti formativi regionali o provinciali collaborerà con il personale amministrativo.

4. La costituzione dell'Ufficio per il processo per il Giudice dell'Esecuzione. All'Ufficio per il processo sono assegnati:

- a) Dr.ssa Nicoletta CURCI, giudice togato;
- b) Dr. Sergio GAROFALO, giudice togato;
- c) GOP X6, da individuare a seguito di nuova assegnazione o di disponibilità successivamente manifestata da parte di GOP già in servizio antecedentemente alla riforma;
- d) GOP X7, da individuare a seguito di nuova assegnazione o di disponibilità successivamente manifestata da parte di GOP già in servizio antecedentemente alla riforma;
- d) Due tirocinanti ex art. 73 d.l. 69/2013;
- c) Segue personale amministrativo: una funzionaria, due assistenti giudiziarie

4.1. La previsione che il controllo ed il coordinamento dell'Ufficio per il processo in questione siano delegati alla dott.ssa CURCI giudice più anziano in ruolo

4.2. La previsione che ai giudici onorari di pace assegnati al detto Ufficio per il processo svolgeranno, all'interno dello stesso, compiti secondo le seguenti modalità di cui agli artt.9, 10, 11, 12 e 13 d.lgs. n. 116/2017 ed in particolare:

- oltre ai compiti di cui all'art.10 decreto citato, i compiti di natura istruttoria e definitiva nei limiti indicati dai commi 11 e 12 dell'art.10 D.lgs. n.116/2017, e pertanto compiti istruttori di non particolare complessità, e i procedimenti di assegnazione di crediti che definiscono procedimenti di espropriazione presso terzi purché il valore del credito pignorato non superi euro 50.000;

4.3. La individuazione -in via generale ed astratta- delle seguenti categorie di procedimenti da ritenersi caratterizzati da non particolare complessità, rispetto ai quali il giudice professionale potrà delegare a quello onorario affiancato, i provvedimenti di liquidazione dei compensi degli ausiliari ed i provvedimenti che risolvono questioni semplici e ripetitive;

4.4. La previsione che i tirocinanti ex art. 73 d. l. n. 69/2013 svolgeranno in particolare i seguenti compiti:

- *attività preparatorie dell'udienza: studio di fascicoli assegnati dal magistrato; ricerche di giurisprudenza di dottrina, verifica della trasmissione, da parte della cancelleria, dei fascicoli di tutte le cause iscritte nel ruolo d'udienza; verifica della completezza degli atti e dei documenti del fascicolo d'ufficio e loro riordino; preparazione della "scheda del procedimento" con la sintesi dell'oggetto della controversia, delle questioni preliminari e di merito e dell'attività già svolta;*

- *attività in udienza: redazione del verbale sotto la direzione del magistrato; redazione di bozze dei provvedimenti che devono essere pronunciati in udienza; annotazioni sulla cartellina dei provvedimenti adottati all'esito dell'udienza;*

- *attività successive all'udienza: redazione di bozze della motivazione di sentenze e di ordinanze riservate; predisposizione della massima e degli estremi di provvedimenti segnalati dal giudice togato in vista del loro inserimento nella banca dati della giurisprudenza di merito di cui all'art. 7 d.m. 1° ottobre 2015; collaborazione nella creazione e gestione dell'archivio della giurisprudenza della sezione.*

4.5. La previsione che il personale amministrativo curerà tutti gli adempimenti di cancelleria relativi ai procedimenti assegnati ai magistrati (professionali ed onorari) componenti la sezione civile ordinaria. Il personale che svolge l'ulteriore periodo di perfezionamento di cui all'art. 50, comma 1 *bis*, d.l. n. 90/2014 e il personale dei progetti formativi regionali o provinciali collaborerà con il personale amministrativo.

5. La costituzione dell'Ufficio per il processo per il settore penale, Ufficio GIP/GUP e dibattimento monocratico. All'Ufficio per il processo in questione sono assegnati:

- a) Dr. Luca GASPARI, giudice togato;
- b) Dr.ssa Patrizia MARTUCCI, giudice togato ;
- c) Dr. Alessandro BUZZEGOLI, giudice togato
- d) Dr. Alessandro AZZAROLI, giudice togato;
- e) Dr.ssa Alessandra AIELLO, giudice togato;
- f) Dr. Pasquale CERRONE, giudice togato
- g) Dr.ssa Raffaella AMORESANO, giudice togato;
- h) Dr. Paolo FONTANA
- c) GOP X6, da individuare a seguito di nuova assegnazione o di disponibilità successivamente manifestata da parte di GOP già in servizio antecedentemente alla riforma;
- d) GOP X7, da individuare a seguito di nuova assegnazione o di disponibilità successivamente manifestata da parte di GOP già in servizio antecedentemente alla riforma;
- d) otto tirocinanti ex art. 73 d.l. 69/2013;
- c) Seguento personale amministrativo: due funzionarie ed otto assistenti giudiziarie

5.1. La previsione che il controllo ed il coordinamento dell'Ufficio per il processo in questione siano delegati al Presidente della sezione penale Dr. Stefano BILLET

5.2. La previsione che ai giudici onorari di pace assegnati al detto Ufficio per il processo svolgeranno, all'interno dello stesso, compiti secondo le seguenti modalità di cui agli artt.9, 10, 11, 12 e 13 d.lgs. n. 116/2017 ed in particolare:

- oltre ai compiti di cui all'art.10 decreto citato, *i compiti di studio, redazione bozze, di natura istruttoria e definitoria nei limiti indicati dai commi 11 e 12 dell'art.10 D.lgs. n.116/2017;*

5.4. La previsione che i tirocinanti ex art. 73 d. l. n. 69/2013 svolgeranno in particolare i seguenti compiti:

- *attività preparatorie dell'udienza: studio di fascicoli assegnati dal magistrato; ricerche di giurisprudenza di dottrina, verifica della trasmissione, da parte della cancelleria, dei fascicoli di tutte le cause iscritte nel ruolo d'udienza; verifica della completezza degli atti e dei documenti del fascicolo d'ufficio e loro riordino; preparazione della "scheda del procedimento" con la sintesi dell'oggetto della controversia, delle questioni preliminari e di merito e dell'attività già svolta;*

- *attività in udienza: redazione del verbale sotto la direzione del magistrato; redazione di bozze dei provvedimenti che devono essere pronunciati in udienza; annotazioni sulla cartellina dei provvedimenti adottati all'esito dell'udienza;*

- *attività successive all'udienza: redazione di bozze della motivazione di sentenze e di ordinanze riservate; predisposizione della massima e degli estremi di provvedimenti segnalati dal giudice togato in vista del loro inserimento nella banca dati della giurisprudenza di merito di cui all'art. 7 d.m. 1° ottobre 2015; collaborazione nella creazione e gestione dell'archivio della giurisprudenza della sezione.*

5.5. La previsione che il personale amministrativo curerà tutti gli adempimenti di cancelleria relativi ai procedimenti assegnati ai magistrati (professionali ed onorari) componenti la sezione civile ordinaria. Il personale che svolge l'ulteriore periodo di perfezionamento di cui all'art. 50, comma 1 *bis*, d.l. n. 90/2014 e il personale dei progetti formativi regionali o provinciali collaborerà con il personale amministrativo.

Si comunichi in via immediata il presente provvedimento:

alla Presidente della Corte di Appello ed al Consiglio Giudiziario di Firenze; al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia; ai magistrati ordinari ed onorari del Tribunale di Pistoia e del Giudice di Pace di Pistoia; alla Dirigente amministrativa, alle Direttrici amministrative.

Pistoia, 26/08/19

Il Presidente f.f.
dott. Stefano BILLET

